

# SCUOLA INFANZIA "A. FIORASI"

Via Goldoni, 41 Vicenza



## piano Triennale Offerta Formativa a.s. 2019-2022



Questo materiale è di proprietà  
della scuola dell'infanzia "Fiorasi"

Sono vietate distribuzioni e copie non autorizzate.

## INDICE

Indice	Pag. 2
1. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa	3
2. Presentazione della scuola "A. Fiorasi"	4
3. Organizzazione della scuola	7
4. Funzionamento della scuola	9
5. Finalità della scuola dell'infanzia	10
6. La programmazione	12
7. Autovalutazione e piano di miglioramento	15
8. IL CURRICOLO	
8.1 I campi di esperienza	16
8.2 Lo sfondo integratore	26
8.3 I progetti:	38
• Gesù mi prende per mano - Insegnamento Religione cattolica	
• Leggi con me - Progetto biblioteca	
• Facciamo l'orto	
• Mi diverto col computer - Progetto informatica	
• Benvenuti a scuola - Progetto accoglienza	
• L'anno prossimo vado alla primaria - Progetto continuità	
8.4 Le attività integrative:	53
• Inglese	
• Attività motoria	
• Canto e musica	

# 1. IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa predisposto dalla scuola in base all'art. 3 del DPR 275 dell'8 marzo 1999 definisce gli interventi educativi e formativi realizzati dalla scuola ed ha valenza triennale come previsto dalla Legge 107 del 2015.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è la carta d'identità di una scuola.

Il documento è elaborato dal Collegio dei docenti e viene consegnato ed illustrato ai genitori nelle assemblee di sezione previste per ottobre ed è pubblicato sul sito della scuola.

Per realizzare il piano è importante che la scuola e la famiglia collaborino insieme per l'educazione dei bambini. Infatti la scuola può erogare un servizio di qualità che risponde alle esigenze e alle aspettative delle famiglie solo se le famiglie operano in sintonia con la scuola all'insegna della chiarezza e della responsabilità reciproca.

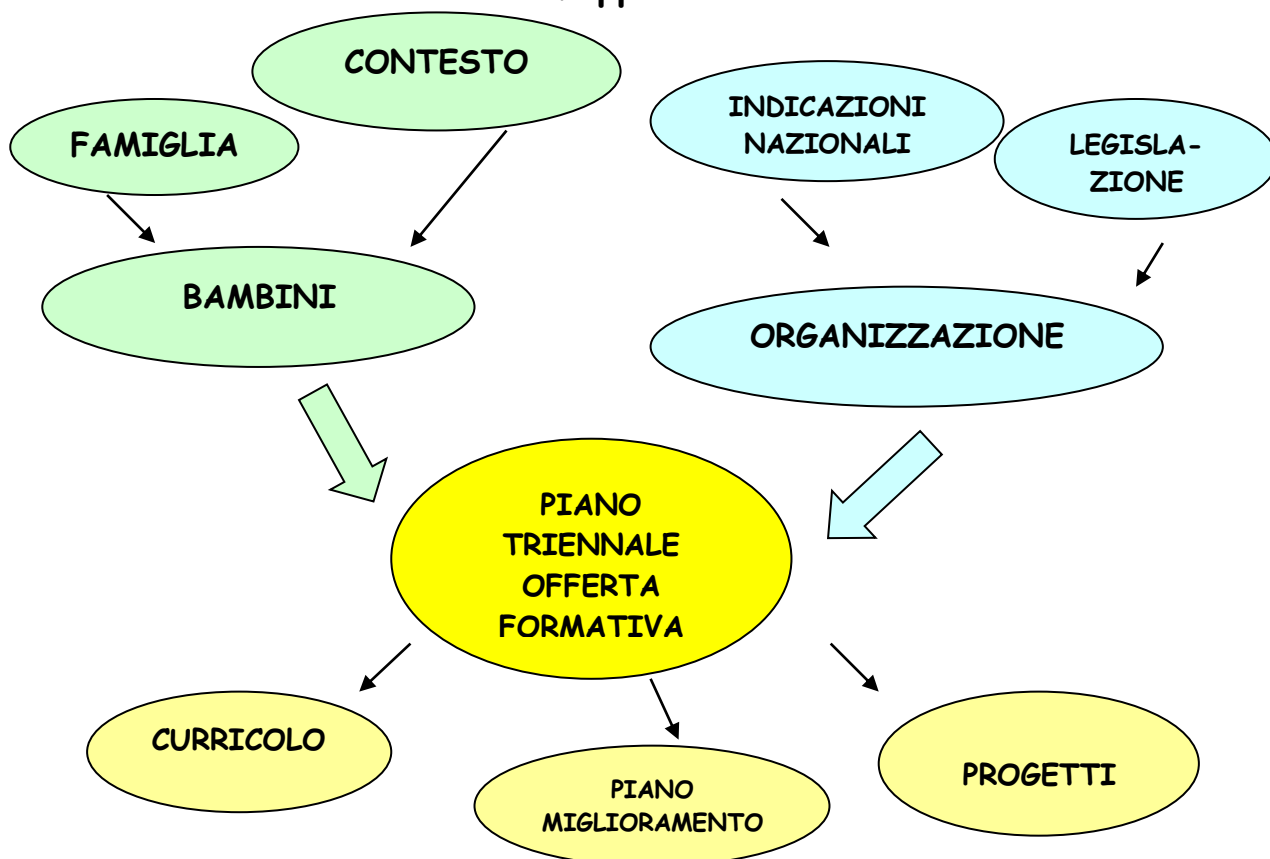
La famiglia è infatti importante per il successo scolastico dei bambini, tanto che i risultati migliori si hanno quando genitori e insegnanti collaborano insieme.

Fra scuola e famiglia si instaura così un patto formativo che viene stipulato al momento dell'iscrizione e con gli insegnanti nell'assemblea di sezione di inizio anno.

Solo attraverso questo reciproco patto formativo il Piano Triennale dell'Offerta Formativa può essere realizzato durante l'anno scolastico.

Nel corso dell'anno vengono effettuate assemblee di sezione per illustrare e valutare lo stato di realizzazione del Piano e proporre gli opportuni adeguamenti.

## La mappa del POF



## 2. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "Angela FIORASI"

### 1. STORIA DELLA SCUOLA

La scuola dell'infanzia "A. Fiorasi" è stata inaugurata nel 1971, ma ha origini più antiche. E' infatti gestita dal 1984 dall'Opera Pia Asili Scuole Materne operante già a Vicenza all'inizio dell'Ottocento.

La scuola ora è gestita dall'Opera Pia Asili Scuole Materne che ha un consiglio di amministrazione composto da un Presidente, quattro Consiglieri e un Segretario.

Dal 2001 è stata riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione scuola paritaria ai sensi della Legge n. 62 del 2000 in quanto:

- Il progetto educativo è in armonia con i principi della Costituzione: il piano dell'offerta formativa è conforme agli ordinamenti ed alle disposizioni vigenti;
- La scuola è dotata di spazi adeguati e gli arredi e le attrezzature sono conformi alle normative;
- Sono stati istituiti gli organi collegiali, improntati alla partecipazione democratica;
- E' garantito l'accesso a chiunque richieda di iscriversi, compresi gli alunni con handicap;
- Assicura corsi scolastici completi;
- Le docenti sono fornite del titolo di abilitazione e a tutto il personale è stato applicato il CCNL Comparto Regioni - Autonomie Locali.
- La scuola è gestita da un Consiglio di Amministrazione IPAB formato da tre componenti.

### 2. MISSION

La mission della scuola è quella di promuovere il benessere dei bambini sviluppando le loro potenzialità. La scuola pone le basi per il raggiungimento di una personalità che si caratterizza per:

- La conquista dell'autonomia
- Il benessere emotivo ed affettivo
- L'acquisizione di un'identità consapevole
- L'apertura alla relazione con gli altri
- Il desiderio di scoprire e conoscere

### 3. CONTESTO

La scuola è ubicata in un quartiere a nord della città nella zona delle piscine e della pista di atletica. Nello stesso quartiere vi è la scuola primaria e la scuola media.

Il livello socio culturale delle famiglie è medio alto, perché dispone di strumenti culturali ampi e particolarmente direzionati verso la famiglia ed i figli, infatti quasi tutti i bambini frequentanti la scuola dell'infanzia mostrano un equilibrato sviluppo della personalità.

La famiglia pertanto garantisce la socializzazione primaria ed è portatrice di valori fondanti per la crescita dei bambini. Pertanto la scuola "A. Fiorasi" proprio perché consapevole dell'unitarietà del processo formativo si impegna al costante dialogo, per porre in atto una completa integrazione tra agenzie formative primarie e secondarie, in modo da favorire lo star bene in un'età particolarmente significativa come quella dei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia.

La scuola effettua varie attività in collaborazione con le Associazioni locali presenti nel territorio come l'Ass. Nazionale Alpini.

#### 4. RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola svolge un ruolo propositivo nei confronti del territorio e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita della scuola.

E' importante che la Famiglia e la Scuola collaborino per lo sviluppo armonico dei bambini attraverso la promozione dello star bene.

Le famiglie, che sono l'agenzia primaria dell'educazione, pur nella loro diversità, sono portatrici di risorse che vanno valorizzate per creare una rete di opportunità e di valori.

Il primo incontro con la scuola avviene proprio nella scuola dell'infanzia e ciò può aiutare i genitori a riflettere sulla grande responsabilità e sui rischi dell'azione educativa.

Compito della scuola è quello di facilitare il compito educativo delle famiglie attraverso un confronto sereno e trasparente.

Scuola e famiglia stipulano un **patto educativo di corresponsabilità** che si articola nelle seguenti attività:

##### SETTEMBRE:

- Colloqui individuali con i genitori dei bambini nuovi iscritti per informarli sul funzionamento della scuola;
- Assemblea di sezione per i piccoli.

##### OTTOBRE:

- Assemblea di sezione per la presentazione del POF con tutte le attività che verranno realizzate durante l'anno;
- Elezioni dei rappresentanti di sezione;
- Castagnata.

##### NOVEMBRE:

- Consiglio di intersezione con i genitori eletti.

##### DICEMBRE:

- Concerto di Natale aperto a tutti i genitori.

##### GENNAIO:

- Colloqui individuali per la restituzione dei risultati raggiunti dai bambini;
- Scuola aperta per i futuri iscritti.

##### FEBBRAIO:

- Consiglio di intersezione.

## MARZO/APRILE

- Spettacolo teatrale organizzato dai genitori.

## MAGGIO:

- Colloqui individuali per la restituzione dei risultati raggiunti dai bambini;
- Assemblea generale di sezione per illustrare gli obiettivi raggiunti.

## GIUGNO:

- Grande festa dei nonni con spettacolo e pranzo nel cortile;
- Festa della famiglia con tutti i genitori;
- Assemblea per la valutazione finale delle attività.

## 5. RAPPORTO COL TERRITORIO

La scuola partecipa alle attività culturali proposte nel piano territoriale della città di Vicenza attraverso visite guidate nella città e partecipazione a manifestazioni a carattere locale.



## 3. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

### 1. LE SEZIONI

Nell'a.s. 2019-2020 la scuola comprende quattro sezioni così suddivise:

- Una sezione di bambini piccoli con 26 alunni;
- Una sezione di bambini medi con 23 alunni;
- Una sezione di bambini grandi di 22 alunni;
- Una sezione mista di 25 bambini.

### 2. GLI INSEGNANTI

Ogni sezione è seguita da un insegnante a tempo indeterminato a 30 ore settimanali e da un insegnante part-time a 22,30 ore settimanali.

Per offrire ad ogni insegnante l'opportunità di seguire i bambini nei vari momenti della giornata, le due insegnanti della sezione effettuano il seguente orario di servizio:

Insegnante "A" 08.00 / 11.30

Insegnante "B" 10.00 / 16.00

Tale organizzazione oraria permette di avere ore giornaliere di presenza per fare gruppi di lavoro.

### 3. IL PERSONALE AUSILIARIO

Nella scuola operano tre ausiliarie con le mansioni di sorveglianza all'entrata e all'uscita, pulizia, refezione, aiuto ai bambini in vari momenti... il tutto in costante collaborazione col corpo docente.

### 4. IL COORDINATORE PEDAGOGICO

Il Coordinatore pedagogico nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia ha la funzione di coordinare l'attività delle insegnanti e di garantire una coerenza nella programmazione educativo didattica, per dare maggiore impulso alla collegialità ed alle relazioni con i genitori, ponendosi come punto di riferimento pedagogico didattico.

Il Coordinatore effettua la sua funzione utilizzando un sistema gestione qualità secondo i principi della norma UNI EN ISO.

### 5. LA GESTIONE

La scuola dell'infanzia "A. Fiorasi" è gestita dall'Opera Pia Asili Scuole Materne che ha un consiglio di amministrazione composto da un Presidente, quattro Consiglieri e un Segretario.

### 6. L'EDIFICIO SCOLASTICO

La scuola è ubicata in un edificio di proprietà dell'IPAB in Via Goldoni, 41 nella zona nord di Vicenza.

La scuola si sviluppa su un unico piano rialzato e dispone dei seguenti locali: atrio, salone, cinque aule, palestra/dormitorio, laboratorio di informatica/musica, laboratorio di inglese/pittura, biblioteca, sala pranzo, servizi, magazzino.

Il salone e la sala refettorio più grande sono stati affrescati nell'anno 2006 con dei "murales" ideati e realizzati dagli studenti del liceo artistico di Vicenza.

La scuola, inoltre, è dotata di un ampio giardino ombroso retrostante l'edificio, completamente rinnovato nel 2005. Tale giardino è attrezzato per i giochi e si presta ad esperienze ludico esplorative.

Da diversi anni, inoltre, la scuola ha ideato, progettato e realizzato l'orto che, essendo piuttosto grande, ha permesso alle insegnanti di realizzare coinvolgenti progetti che hanno permesso ai bambini un vivo approccio alla natura.

## 7. ARREDAMENTO E SUSSIDI

La scuola è dotata di tutto l'arredamento necessario: sedie, tavoli, armadi, scaffali.

Ogni aula, oltre al materiale didattico di base, ha a disposizione stereo, CD, musicassette.

Inoltre sono in dotazione alla scuola: una macchina fotografica digitale, due televisori, un lettore per audiovisivi, un lettore DVD, strumenti musicali a percussione e una pianola.

**Il salone** offre due spazi gioco ben distinti: il "salottino" e "l'angolo dei travestimenti". Ci sono inoltre un castello con scivolo, un bruco, ed altri giochi morbidi.

La **biblioteca** dispone attualmente di circa 150 libri ed è fornito di borsette in tessuto per il prestito librario.

**Il laboratorio di informatica**, cui accede la sezione dei grandi, è fornito di sei computers in rete con collegamento internet e due stampanti.

La scuola è dotata di una LIM e di 10 tablet per i bambini.

**Il laboratorio di pittura** è fornito di tutto il materiale didattico occorrente: kit pittorico, carta, cartoncino, .... Ci sono inoltre grembiuli, per tutti i bambini, da indossare in caso di lavori con pennelli e acquerelli.

La **palestra** è dotata di un carrello portaoggetti con i grandi e piccoli attrezzi perfettamente mantenuti e fruibili da tutti i bambini.

**Il cortile** spazioso, verde e ombreggiato dispone di:

tre altalene doppie, una sartia, una pista per le biciclette, un castello con scivolo e paretina da arrampicata, giochi a molla, tavoli e panche per i bambini oltre a tricicli, biciclette, palette, secchielli, stampini e giochi per lo spazio all'aperto.

## 8. IL PIANO DELLA FORMAZIONE

Il Collegio dei docenti rileva i bisogni di formazione del personale docente e il Comitato di gestione quelli del personale ATA. Sulla base di tali bisogni il Collegio elabora il piano della formazione utilizzando le proposte provenienti dal territorio e dalle Associazioni professionali.

Le insegnanti relazionano negli incontri collegiale in modo che le competenze acquisite diventino patrimonio comune di tutta la scuola.



## 4. FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

### 1. LO SPAZIO SEZIONE

Lo spazio della sezione è strutturato in modo da permettere:

- sezione aperta
- spazio ordinato e di riferimento
- spazio proporzionato alle capacità motorie e mentali
- spazio interessante ed attraente, differenziato e flessibile per poter essere modificato da ciascuno.

In questo modo lo "spazio scuola" diventa ambiente di apprendimento, perché ogni elemento che lo compone ha una sua funzione ed è organizzato in modo che il bambino sperimenti momenti di attività, emozionalità, gioco, lavoro... e dove possa esprimere i propri ritmi di crescita.

### 2. IL TEMPO SCUOLA

La giornata è strutturata secondo momenti diversi:

- momenti relativi alla vita quotidiana definiti *ROUTINES*, che sono preziose occasioni per esercitare tante piccole abilità per raggiungere la piena autonomia.
- momenti riferiti all'*ATTIVITÀ DI SEZIONE PEDAGOGICO - DIDATTICA*.

La scuola offre l'opportunità di un allungamento di orario al mattino, (*Preorario*) ed al pomeriggio (*Post-Orario*) per consentire ai genitori che ne fanno richiesta l'ingresso e l'uscita da scuola compatibili con gli orari di lavoro degli stessi.

L'accoglienza in tali momenti è effettuata dagli insegnanti.

Il servizio di *Preorario* e *Post-Orario* è a pagamento.

#### ORARIO

- 7.30/8.00
- **8.00/9.00**
- 9.00/11.30
- 11.30/11.40
- 11.40/12.30

#### ATTIVITÀ E ROUTINE DEL MATTINO

- Anticipo
- Accoglienza
- Merenda e attività in sezione
- Servizi igienici
- Pranzo

#### ORARIO

- 12.45/13.00
- 13.00/15.00
- 15.10/15.30
- **15.40/15.55**
- 16.00/17.30

#### ATTIVITÀ E ROUTINE DEL POMERIGGIO

- Uscita intermedia
- Bambini Piccoli in dormitorio, Grandi e Medi in sez.
- Merenda
- Uscita regolare
- Posticipo

I bambini dei **MEDI** e dei **GRANDI** nel pomeriggio svolgono attività in sezione.

## 5. FINALITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia "A. Fiorasi" in quanto paritaria segue la seguente normativa:

- **il D. L.vo n. 59 del 2004 l'art. 1 - Finalità della scuola dell'infanzia**

"La scuola dell'infanzia, non obbligatoria e di durata triennale, concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, e ad assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative. Nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza il profilo educativo e la continuità educativa con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria."

- **Le Indicazioni nazionali del 4 settembre 2012**

"La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea.

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

**Consolidare l'identità** significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

**Sviluppare l'autonomia** significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

**Acquisire competenze** significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

**Vivere le prime esperienze di cittadinanza** significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre

meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

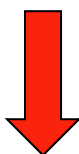
Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità."



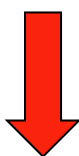
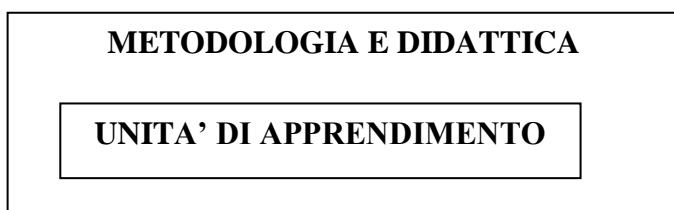
## 6. LA PROGRAMMAZIONE

Il Piano dell'Offerta Formativa viene realizzato dagli insegnanti attraverso l'attività di programmazione e di insegnamento che comprende tre fasi:

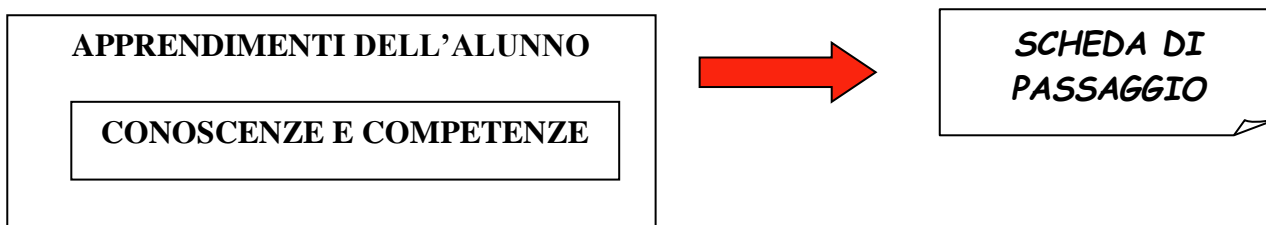
### 1. PROGRAMMAZIONE



### 2. INSEGNAMENTO



### 3. VALUTAZIONE



Il Collegio dei docenti elabora il curricolo della scuola sulla base delle "Indicazioni Nazionali" emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione il 4 settembre 2012.

Gli insegnanti elaborano la programmazione metodologica e didattica attraverso le unità di lavoro e al termine del processo di insegnamento valutano se le conoscenze e le abilità si sono trasformate in competenze e alla fine del terzo anno compilano il documento di passaggio alla scuola primaria.

## 1. LA PROGRAMMAZIONE

La scuola dell'infanzia accoglie i bambini dai tre ai sei anni e costituisce la premessa indispensabile per il passaggio alla scuola primaria.

Gli insegnanti partendo dalle competenze in possesso dei bambini, sulla base delle Indicazioni Nazionali e delle otto competenze europee, elaborano annualmente la programmazione educativa e didattica.

La programmazione definisce il curricolo della scuola individuando gli obiettivi che i bambini raggiungono nei cinque campi di esperienza come previsto dalle Indicazioni Nazionali.

La scuola dell'infanzia "Fiorasi" ha infatti elaborato i curricoli verticali per ogni campo di esperienza che indicano le conoscenze e le abilità che ogni alunno deve possedere alla fine di ogni anno scolastico.

I curricoli sono elaborati dagli insegnanti e approvati dal Collegio dei docenti sulla base delle Indicazioni Nazionali emanate dal MIUR nel 2012.

La programmazione è documentata nel Registro.

## 2. L'INSEGNAMENTO

L'attività di insegnamento è svolta dagli insegnanti di sezione secondo il principio costituzionalmente garantito della libertà di insegnamento. L'organizzazione dell'attività didattica fatta sia collegialmente sia individualmente prevede la progettazione di Unità di apprendimento adeguate alle caratteristiche psicologiche dell'età degli alunni, in modo da adeguare le attività alle effettive conoscenze e abilità possedute dagli alunni.

Alle classiche attività di insegnamento si aggiungono anche uscite, teatro, interventi di esperti esterni, feste.

Queste attività di gruppo-classe permettono all'alunno di imparare a stare insieme, a rispettare le idee degli altri ad assumersi responsabilità, a misurarsi con gli altri avendo la misura di sé.

Le attività organizzate per gruppo di livello (apprendimento cooperativo per il recupero, il consolidamento e l'approfondimento) o addirittura per singoli alunni permettono un insegnamento individualizzato, finalizzato sia allo sviluppo e alla valorizzazione degli aspetti positivi di ciascun alunno, sia al recupero delle difficoltà di apprendimento.

### 3. LA VALUTAZIONE

Alla fine di ogni unità di apprendimento gli insegnanti valutano se i bambini hanno raggiunto gli obiettivi previsti ed effettuano, sulla base dei risultati, la programmazione successiva prevedendo interventi di recupero e sostegno.

Al termine del terzo anno compilano la scheda di passaggio alla scuola primaria elaborata dalla rete delle scuole dell'infanzia di Vicenza con le competenze possedute dai bambini.

### 4. IL PIANO DELLA INCLUSIVITA'

La scuola elabora il Piano annuale della inclusività in attuazione della Direttiva del MIUR del 27 dicembre 2012, infatti si propone di mettere in atto tutte le strategie necessarie per favorire la crescita personale di tutti gli alunni, tenendo presente il principio didattico secondo il quale a differenze individuali va corrisposta l'uguaglianza delle opportunità.

L'area dei Bisogni Educativi Speciali comprende sia le disabilità, sia i disturbi evolutivi specifici (DSA, deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit di attenzione e iperattività), sia lo svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità avviene secondo le modalità stabilite dalla Legge 104/1992, dal Regolamento attuativo e dall'accordo di programma stipulato con l'ULS n 6 di Vicenza.

Fondamentale è non confondere l'alunno con disabilità con l'alunno che presenta difficoltà di apprendimento e di adeguamento ai modi e ai ritmi del lavoro scolastico.

Infatti alla distinzione fra handicap e svantaggio corrisponde la distinzione fra integrazione e recupero, concetti contigui che richiedono però interventi diversificati.

L'attivazione dell'intervento per l'alunno con disabilità è preceduta dalla certificazione. Tale attestazione clinica favorisce il contatto con la famiglia e con le strutture socio sanitarie presenti sul territorio.

La scuola ha delle precise responsabilità formative verso tutti gli alunni, nel senso che ad ogni singolo alunno deve favorire il raggiungimento della massima autonomia possibile per essere un domani un cittadino capace di collocarsi nel mondo.

Il presupposto da cui partire non è tanto quello di considerare gli alunni tutti uguali, negando i problemi, ma di considerare gli alunni come essere unici, ponendosi nell'ottica di valorizzare le differenze.

## 7. AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO

La scuola gestisce il servizio scolastico attraverso un Sistema Gestione Qualità finalizzato ad erogare un servizio di qualità che risponda ai bisogni ed alle aspettative dei bambini e delle famiglie.

Per implementare tale sistema ha individuato nove processi:

1. Elaborazione PTOF;
2. Programmazione;
3. Insegnamento;
4. Gestione del personale;
5. Gestione degli alunni;
6. Funzionamento organi collegiali;
7. Bilancio;
8. Gestione beni e servizi;
9. Attuazione del sistema di gestione.

Il sistema prevede l'utilizzo di procedure, regolamenti e moduli condivisi da tutto il personale e viene costantemente monitorato durante l'anno scolastico.

Al termine di ogni anno scolastico il Collegio dei docenti effettua l'autovalutazione ed individua le azioni di miglioramento utilizzando anche gli strumenti previsti dal DPR 80 del 2013 col Sistema Nazionale di Valutazione.

Le azioni di miglioramento costituiscono il Piano di miglioramento triennale come previsto dalla Legge 150 del 2015.

Le azioni di miglioramento individuate dal Collegio dei docenti e realizzate finora sono state:

<b>2015-16</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Implementazione del Sistema Gestione Qualità</li> <li>• Dotazione nuova modulistica</li> </ul>
<b>2016-17</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Reformulazione del piano delle attività</li> <li>• Reformulazione delle modalità di incontri con i genitori</li> </ul>
<b>2017-18</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dotazioni nuovi strumenti informatici: LIM e tablet per gli alunni</li> <li>• Riorganizzazione delle attività con esperti interni ed esterni</li> </ul>
<b>2018-19</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostituzione dei giochi inadeguati del giardino</li> <li>• Corso di formazione per docenti</li> </ul>

## 8. IL CURRICOLO 1. I CAMPI DI ESPERIENZA

### IL SÈ E L'ALTRO

*Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme*

#### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- ⊕ **Imparare a imparare**
- ⊕ **La comunicazione nella madrelingua**
- ⊕ **Le competenze sociali e civiche**

#### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il bambino/a:

- ⊕ Riconosce la propria identità;
- ⊕ Prende coscienza della propria storia personale e familiare, conoscere le tradizioni e i valori religiosi e morali;
- ⊕ Sa instaurare rapporti positivi con gli altri;
- ⊕ Riconosce l'appartenenza ad un gruppo e le diversità;
- ⊕ Dialoga, discute e progetta lavorando in modo creativo e costruttivo con gli altri.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

##### 3 ANNI

- Iniziare a prendere coscienza della propria identità sessuale e familiare
- Superare gradatamente l'egocentrismo
- Cogliere la diversità tra gli individui
- Esprimere emozioni e sentimenti
- Apprendere le prime regole di vita sociale
- Sviluppare le prime forme di dialogo sulle domande, degli eventi della vita quotidiana e sulle regole del vivere insieme
- Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini
- Svolgere autonomamente semplici operazioni quotidiane
- Scoprire le tradizioni della famiglia e della comunità sviluppando il senso di appartenenza.

##### 4 ANNI

- Riconoscere la propria identità personale
- Instaurare con i compagni positivi rapporti affettivi
- Ricercare la relazione con l'adulto
- Partecipare alle attività proposte, confrontando le proprie idee con gli altri



- Scoprire la diversità e l'unicità di ciascuna persona
- Esprimere un'emozione e un sentimento
- Sviluppare la fiducia nelle proprie capacità
- Conoscere e rispettare le regole della vita scolastica
- Svolgere autonomamente semplici operazioni quotidiane
- Scoprire le tradizioni della cultura di appartenenza e quelle di altre culture presenti nella comunità scolastica.

## **5 ANNI**

- Consolidare la propria identità
- Lavorare insieme ad un progetto comune
- Cogliere il punto di vista degli altri in relazione al proprio, nelle azioni e nella comunicazione
- Riconoscere l'appartenenza ad un gruppo
- Riconoscere l'autorevolezza degli adulti
- Riconoscere il valore della diversità
- Riconoscere i propri stati d'animo e quelli degli altri
- Mostrare fiducia in se stessi
- Rispettare le regole della vita sociale
- Riflettere sul senso delle proprie azioni
- Svolgere autonomamente le operazioni quotidiane
- Conoscere le tradizioni della cultura di appartenenza e quelle di altre culture presenti nella comunità scolastica.

## IL CORPO E IL MOVIMENTO

*Identità, autonomia, salute*

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- ⊕ **Imparare a imparare**
- ⊕ **Le competenze sociali e civiche**

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il bambino/a:

- Ⓜ Riconosce e rappresenta lo schema corporeo in stasi ed in movimento;
- Ⓜ Matura competenze di motricità fine e globale;
- Ⓜ Prende coscienza del proprio corpo e dell'autonomia personale;
- Ⓜ Utilizza; una corretta alimentazione
- Ⓜ Riconosce di star bene con se stessi e con gli altri;
- Ⓜ Cura l'igiene personale.

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

#### 3 ANNI

- Percepire lo schema corporeo
- Conoscere le principali parti del corpo su se stesso e sugli altri
- Sviluppare la sicurezza di se con giochi e attività di movimento
- Controllare il corpo (camminare, correre, saltare)
- Utilizzare il linguaggio corporeo
- Utilizzare la mimica per accompagnare la parola e la musica
- Sensibilizzare alla corretta alimentazione e all'igiene personale
- Sviluppare l'autonomia personale.

#### 4 ANNI

- Sviluppare la conoscenza del proprio corpo attraverso l'esperienza sensoriale e percettiva
- Riprodurre graficamente lo schema corporeo
- Utilizzare il proprio corpo come strumento espressivo di comunicazione e di identificazione
- Muoversi con destrezza nei giochi liberi e guidati
- Curare la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente, i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine
- Sviluppare la capacità di orientarsi nello spazio.

## **5 ANNI**

- Esplorare attraverso i sensi
- Riprodurre lo schema corporeo in maniera completa
- Rappresentare il corpo in movimento
- Prendere consapevolezza del proprio corpo
- Gestire il proprio corpo
- Rappresentare le emozioni attraverso l'espressività
- Raggiungere il coordinamento motorio
- Muoversi creativamente nello spazio
- Orientarsi nello spazio
- Acquisire corrette abitudini nella prospettiva della salute e dell'ordine
- - Raggiungere l'autonomia personale.

## IMMAGINI, SUONI, COLORI

*Gestualità, arte, musica, multimedialità*

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- ⊕ Consapevolezza ed espressione culturale
- ⊕ La competenza digitale
- ⊕ Il senso di iniziativa

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il bambino/a:

- ⊗ Comunica, esprime emozioni, racconta sfruttando le varie possibilità che il linguaggio consente, anche quello corporeo;
- ⊗ Sviluppa il senso estetico;
- ⊗ Esplora le possibilità offerte dalle varie tecnologie, per fruire delle diverse forme artistiche ed esprimersi attraverso esse;
- ⊗ Sviluppa interesse per spettacoli di vario tipo.

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

#### 3 ANNI

- Esprimersi con linguaggi differenti ( con la voce, il gesto, la manipolazione e le esperienze grafico- pittoriche)
- Esplorare materiali diversi
- Percepire, ascoltare e discriminare i suoni all'interno di contesti diversi
- Scoprire il linguaggio musicale
- Sperimentare il piacere di fare musica.

#### 4 ANNI

- Esprimersi attraverso linguaggi differenti: sonori, gestuali, vocali, teatrali, grafico-pittorici, manipolativi
- Esprimersi attraverso il disegno, la pittura ed altre attività manipolative ed utilizzare diverse tecniche espressive
- Esplorare materiali diversi e sperimentarne l'uso
- Scoprire ed usare la musica come un vero e proprio linguaggio, un possibile mezzo di espressione e comunicazione
- Riprodurre semplici sequenze sonore
- Associare il ritmo al movimento.

## **5 ANNI**

- Inventare storie, esprimersi attraverso forme di rappresentazione e drammatizzazione
- Comunicare emozioni
- Utilizzare materiali creativamente
- Conoscere tecniche artistiche
- Comunicare attraverso le forme artistiche
- Sviluppare interesse per la fruizione e l'analisi di opere d'arte
- Utilizzare la musica come mezzo di espressione e di comunicazione
- Produrre semplici sequenze sonore, utilizzando simboli di notazione informale
- Saper associare il ritmo al movimento
- Conoscere il computer come linguaggio della comunicazione
- Conoscere "come è fatto" e "cosa fa" il computer.

# I DISCORSI E LE PAROLE

*Comunicazione, lingua, cultura*

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- ⊕ La comunicazione nella madrelingua
- ⊕ Imparare a imparare
- ⊕ Consapevolezza ed espressione culturale

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il bambino/a:

- ⊕ Sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana;
- ⊕ Comunica ed esprime impressioni ed informazioni;
- ⊕ Comprende e rielabora testi narrati o letti;
- ⊕ Mostra interesse verso il codice scritto, usando anche le tecnologie.

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

### 3 ANNI

- Ascoltare narrazioni
- Esprimersi attraverso la parola
- Descrivere le proprie esperienze
- Conversare e dialogare
- Usare la lingua per esprimere le proprie emozioni
- Arricchire il patrimonio lessicale
- Favorire la comunicazione attraverso la lettura di libri illustrati.

### 4 ANNI

- Ascoltare, comprendere, rielaborare fiabe, favole, storie
- Usare la lingua per giocare ed esprimersi in modo personale e creativo
- Descrivere le proprie esperienze
- Parlare, descrivere, raccontare e dialogare, scambiandosi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti
- Inventare storie, da soli o in gruppo.

### 5 ANNI

- Ascoltare, comprendere, rielaborare narrazioni e letture di storie
- Comunicare e descrivere le proprie esperienze
- Conversare e dialogare usando un lessico adeguato
- Esprimere verbalmente le proprie emozioni
- Esprimersi in maniera personale e creativa

- Utilizzare un linguaggio sempre più ricco ed articolato
- Inventare storie
- Stimolare il progressivo avvicinarsi alla lingua scritta
- Utilizzare le immagini per avvicinarsi alla lingua scritta
- Riconoscere l'esistenza di lingue diverse da quella materna
- Confrontare linguaggi diversi.

# LA CONOSCENZA DEL MONDO

*Ordine, misura, spazio, tempo, natura.*

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- ⊕ La competenza matematica
- ⊕ La competenza scientifica
- ⊕ La competenza in campo tecnologico

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il bambino/a:

- Ⓢ Raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità e utilizza semplici simboli per registrare;
- Ⓢ Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone;
- Ⓢ Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali;
- Ⓢ Coglie le trasformazioni dell'ambiente naturale, esplora la realtà circostante, scopre, descrive e confronta fenomeni della realtà;
- Ⓢ Si orienta nel tempo della vita quotidiana dimostrando di saper collocare esattamente nel tempo un evento del passato recente.

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

### 3 ANNI

- Esplorare la realtà
- Osservare, manipolare
- Chiedere spiegazioni
- Conoscere i colori fondamentali
- Scoprire le forme
- Scoprire le grandezze
- Sviluppare la capacità di collocare nello spazio se stesso, oggetti e persone
- Compiere i primi tentativi di rappresentare lo spazio
- Sperimentare lo spazio e il tempo attraverso il movimento
- Organizzarsi gradualmente nel tempo e nello spazio a partire dai propri vissuti.

### 4 ANNI

- Esplorare il proprio ambiente di vita nella sua dimensione naturale
- Osservare e descrivere fenomeni naturali ed esseri viventi
- Rispettare l'ambiente naturale circostante
- Formulare previsioni e semplici ipotesi
- Sviluppare la capacità di risolvere un problema



- Conoscere e discriminare alcune figure geometriche
- Riconoscere e confrontare grandezze: piccolo-grande, alto-basso, lungo-corto
- Riconoscere i concetti topologici fondamentali: aperto-chiuso, sopra-sotto, dentro-fuori, davanti-dietro, vicino-lontano
- Valutare quantità: di più-di meno
- Ordinare oggetti in base ad un attributo
- Mettere in relazione oggetti in base ad un attributo
- Sviluppare la capacità di orientarsi nello spazio.
- Sviluppare la capacità di collocare situazioni ed eventi nel tempo.

## **5 ANNI**

- Esplorare la realtà circostante
- Cogliere le trasformazioni dell'ambiente naturale
- Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e/o le esperienze
- Avanzare previsioni ed ipotesi
- Ipotizzare soluzioni a problemi
- Perseguire progetti nel tempo documentandone gli sviluppi
- Raggruppare, seriare, ordinare, contare
- Orientarsi nello spazio
- Rappresentare uno spazio
- Collocare se stesso nello spazio
- Rappresentare se stesso nello spazio
- Riflettere sull'ordine e sulla relazione
- Conoscere simboli e codici
- Rappresentare simboli e codici
- Approcciare simboli numerici
- Collocare situazioni ed eventi nel tempo.

8. IL CURRICOLO	2. LO SFONDO INTEGRATORE
-----------------	--------------------------

**a.s. 2019-20**  
**Piccoli esploratori,  
 alla scoperta del mondo**



### PRESENTAZIONE

Le Indicazioni Nazionali del 2012 assumono come FINALITA' GENERALE della scuola: "Lo sviluppo armonico e integrale della persona all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea".

La Progettazione annuale intende seguire le FINALITA' SPECIFICHE che caratterizzano il ruolo della scuola dell'infanzia lungo questo processo formativo per:

- ✓ Accompagnare e sostenere il bambino nel processo di costruzione e consolidamento della propria identità, conoscersi, accettarsi in una società globalizzata e multiculturale;
- ✓ Far conquistare l'autonomia, esprimere liberamente il proprio pensiero;
- ✓ Assumere gradualmente le proprie responsabilità;
- ✓ Sviluppare le competenze, utilizzare le proprie risorse per affrontare con successo i compiti e i problemi che la vita quotidiana propone;
- ✓ Educare alla cittadinanza, realizzarsi anche mediante l'esercizio della cittadinanza attiva.

La programmazione di quest'anno scolastico vuole proporre ai bambini un percorso di educazione ambientale, a diversi livelli e con diverse finalità a seconda della fascia d'età: il bambino vive immerso nel mondo della natura, ma ha bisogno di essere condotto per mano per osservare, analizzare e comprendere tutto ciò che lo circonda. A questo proposito, alcune sezioni si dedicheranno alla scoperta dell'ambiente attraverso i cinque sensi, altre attraverso l'educazione stradale, il riciclo, il rispetto per l'ambiente e la conoscenza delle energie alternative; inoltre, una sezione si concentrerà anche alla cura dell'ambiente interiore, quello emotivo.

### FINALITA'

Le finalità si riconducono a quelle della Scuola dell'infanzia (Indicazioni per il Curricolo, 2012), evidenziando la forte valenza formativa dell'educazione affettiva, espressiva e ambientale.

Per i bambini, scoprire ciò che li circonda è sempre un'avventura magica e piena di risorse: il contesto in cui la scuola si trova offre sempre numerosi stimoli, da tanti punti di vista.

In questo progetto si vuole accompagnare i bambini a scoprire l'ambiente attraverso la metodologia della ricerca, dell'azione, della sperimentazione, portandoli a ipotizzare e verificare il perché, il come e il quando si manifestano certi fenomeni, a osservare i cambiamenti e le trasformazioni che si determinano nella natura. Si proporranno quindi esperienze diverse e saranno favorite le opportunità di osservare la realtà in modo divertente e coinvolgente.

### OBIETTIVI

Gli obiettivi di apprendimento sono definiti nel curricolo suddivisi per fasce di età e per campi di esperienza come previsto dalle Indicazioni nazionali del 2012.

#### **Il sé e l'altro**

- Osservare con curiosità e analizzare situazioni ed eventi
- Formulare ipotesi e previsioni relative ai fenomeni osservati e verificarle
- Conoscere le caratteristiche dell'ambiente attraverso i cinque sensi
- Operare classificazioni tra oggetti
- Lavorare con elementi e materiali per sviluppare la manualità e affinare differenti percezioni
- Stabilire relazioni logiche, temporali, causali
- Passare dall'esplorazione senso-percettiva alla rappresentazione simbolica del vissuto
- Incrementare consapevolezza e sensibilità nei confronti dell'ambiente
- Usare diverse tecniche espressive e comunicative
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, di negoziare e cooperare

### **Il corpo e il movimento**

- Vivere la propria corporeità attraverso gli elementi della natura
- La natura da osservare, ascoltare, annusare, toccare, gustare...amare
- Utilizzare il linguaggio del corpo attraverso la drammatizzazione
- Conoscere le diverse parti del corpo e rappresentare in modo completo la figura umana

### **I discorsi e le parole**

- Esprimere e comunicare agli altri emozioni e sentimenti attraverso il linguaggio verbale
- Formulare ipotesi su tematiche ecologiche
- Verbalizzare le proprie esperienze personali

### **Immagini suoni e colori**

- Rappresentare la natura attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative
- Scoprire i suoni della natura
- Sperimentare e combinare ritmi di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali
- Esplorare con il colore alcuni aspetti percettivi dell'ambiente

### **La conoscenza del mondo**

- Collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata, della settimana e delle stagioni
- Eseguire misurazioni usando strumenti alla portata dei bambini
- Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi (grandezza, lunghezza, colore e forma)
- Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando i concetti topologici

## **METODOLOGIA**

La metodologia è costruita nel rispetto delle potenzialità individuali e dei ritmi di apprendimento di ciascun bambino, un bambino non astratto, ma contestualizzato e con una propria storia personale.

Il percorso proposto tende a sviluppare riflessioni e scoperte relative all'ambiente, nella vita di ciascuno di noi, nonché a incrementare una certa consapevolezza ecologica in quelli che saranno i futuri cittadini.

Al fine di promuovere un clima sereno e positivo volto alla collaborazione, alla condivisione e per rendere più comprensibile il compito di apprendimento le insegnanti:

- monitoreranno il rispetto delle regole discusse e condivise all'interno del gruppo;

- promuoveranno l'interesse e la responsabilità sia individuale che di piccolo e grande gruppo.

### SPAZI e MATERIALI

Gli spazi utilizzati saranno prevalentemente la sezione, il salone, la palestra e il giardino scolastico.

I bambini potranno disporre del materiale didattico come: carta e cartoncini, colla, colori di vario tipo, schede, immagini, alimenti, CD.

### VALUTAZIONE

La valutazione sarà effettuata attraverso l'osservazione occasionale e sistematica del bambino in azione mentre sperimenta, manipola pasticcina, colora. Si osserverà il suo interesse, la sua partecipazione, l'interazione con i compagni e il rispetto delle regole.

L'osservazione sarà effettuata anche attraverso l'elaborazione grafico-pittorica, le attività manipolative e gli interventi e apporti personali nel piccolo e grande gruppo. Gli elaborati individuali e di gruppo costituiranno un momento di verifica delle competenze acquisite rispetto agli obiettivi prefissati permettendo allo stesso tempo di calibrare o modificare il percorso del progetto didattico in base a quanto emerso.

<b>SEZIONE PICCOLI GIALLI</b>	
<b>a.s. 2019-20 SCOPRO I SENSI...SCOPRO IL MONDO</b>	
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO: Progetto Accoglienza "A scuola con Zeb"</b>	
TEMPI: settembre	
ATTIVITÀ: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi di benvenuto e di presentazione</li> <li>• Attività di gioco libero, giochi motori, attività grafico-pittoriche, attività di routine (calendario, presenze, incarichi e attività per l'igiene personale, prime regole di comportamento scolastico), attività manipolative, canzoni, ascolto di semplici storie, filastrocche</li> <li>• Narrazione della favola "Zeb e la scorta di baci"; conversazioni libere e guidate con domande stimolo</li> <li>• Attività grafiche e pittoriche, attività grafo-motorie "Le righe di Zeb" e realizzazione di un lap book sulla storia</li> <li>• Realizzazione della scatola baciacaramelle</li> </ul>	
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO: Nel paese di Tuttotocco</b>	
TEMPI: ottobre - novembre	
ATTIVITÀ: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattica ricreativa finalizzata a esperienze tattili variegate</li> <li>• Attività di manipolazione</li> <li>• Manipolare e trasformare i materiali (es. Didò) con creatività</li> <li>• Costruzione del libretto sul tatto con materiali di recupero, con diverse tipologie di carta (crespa, cartoncino liscio o ruvido, ecc) che essi potranno toccare e stracciare</li> <li>• Scoprire e riconoscere i contrasti liscio/ruvido, morbido/duro, pesante/leggero</li> <li>• Camminare e toccare un percorso tattile proposto</li> <li>• Ritratto mensile</li> </ul>	
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO: Scopro il Natale</b>	
TEMPI: dicembre	
ATTIVITÀ: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Memorizzazione di canti per la recita di Natale</li> <li>• Ritratto mensile</li> </ul>	
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO: Magica vista</b>	
TEMPI: gennaio-febbraio	
ATTIVITÀ: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione dei colori primari</li> <li>• Filastrocche sulla vista</li> <li>• Attività grafico-pittoriche: ai bambini verranno proposte varie attività con l'utilizzo di vari strumenti (pennelli, rulli, la mano) e diversi colori, da quelli più classici (pennarelli, tempere, pastelli a cera) a quelli più inusuali (sostanze alimentari, verdura)</li> <li>• Realizzazione di un libretto sulla vista</li> </ul>	

- Realizziamo degli occhiali con lenti colorate, dei binocoli, e osserviamo gli animaletti del giardino con la lente di ingrandimento
- Ritratto mensile

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO: Assaggiando si impara**

TEMPI: marzo-aprile

**ATTIVITÀ:**

- Verranno fatte delle attività legate al gusto, verranno incoraggiate la discriminazione dei gusti attraverso assaggi di cibi salati, dolci, aspri, amari, insipidi; verranno assaggiate anche cose calde e fredde, il gusto che ci piace e quello che non ci piace
- Conversazione guidata e riflessioni con i bambini sulle sensazioni provate
- Canzone e filastrocca sul gusto
- Elaborati grafico-pittorici, realizzazione di un libretto
- Ritratto mensile

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO: Nel paese di Tuttosento**

TEMPI: maggio-giugno

**ATTIVITÀ:**

- Ascolto di fiabe sonore che favoriscono l'immaginazione del bambino
- Percepire alcuni suoni e rumori
- Esprimersi liberamente e provare piacere nel farlo, ascoltando la musica
- Realizzazione di un libretto sull'udito
- Riconoscere e denominare i suoni forte/piano
- Giochi sonori utilizzando materiali di recupero
- Ritratto mensile

**SEZIONE MEDI AZZURRI****a.s. 2019-20 SCOPRIAMO E RICONOSCIAMO LE STAGIONI****UNITÀ DI APPRENDIMENTO: Autunno da scoprire**

TEMPI: ottobre - novembre

ATTIVITÀ:

- Uscite in giardino per osservare la natura in autunno e per raccogliere le foglie cadute dagli alberi
- Camminiamo sopra un tappeto di foglie secche per sentire lo scricchiolio delle foglie e divertirci a frantumarle
- Conversazioni in circle time
- Riproduzione di foglie attraverso tecniche pittoriche diverse
- Rappresentazione di alberi in autunno
- Racconto di Alberico e Ghiandino
- Alcuni prodotti di stagione: conosciamoli attraverso i cinque sensi
- Realizzazione di un viso composto da semi e foglie
- Le parole dell'autunno
- Canzone dell'autunno
- Cogliamo le trasformazioni dell'ambiente dovute alla stagione
- Creazione di un cartellone illustrativo della stagione
- Giochiamo con i colori autunnali
- Preparazione della Festa delle castagne

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO: Un inverno da sentire**

TEMPI: dicembre - gennaio - febbraio

ATTIVITÀ:

- Racconto " L'uccellino Pino "
- Verbalizzazione ed elaborazione della storia ascoltata
- Uscita in giardino per osservare da vicino gli alberi
- Conosciamo un frutto della stagione (l'arancia) attraverso i cinque sensi
- Realizzazione di una mangiatoia per uccelli
- Percorso sensoriale "Dalla corteccia... a piedi nudi..."
- I grigi: tavolozza di colore
- I bianchi: pannello materico
- Le stoffe calde: raccolta di vari tipi di tessuti
- Le parole dell'inverno
- La scacchiera bianca e nera (ritmo binario)
- Uscite nell'orto per vedere la nascita dei germogli e monitorare la crescita delle piantine di frumento
- Giochiamo con le parti del viso (assemblaggio di elaborati dei bambini inerenti lo schema corporeo)

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO: Una primavera di meraviglie**

TEMPI: marzo - aprile

ATTIVITÀ:

- Uscite in giardino " alla ricerca di tracce di primavera "
- Conversazioni in circle time



- Racconto : La farfalla Camilla
- L'albero amico in primavera
- Pannello della primavera
- Stampiamo un prato
- Ascolto: La primavera di Vivaldi
- C'è verde e verde (le gradazioni di colore)
- Dal seme alla pianta
- Disegni "profumati"
- Fiori in primavera
- Le parole della primavera
- Conosciamo alcuni frutti di stagione (colore, profumo, sapore, forma , sensazioni tattili)

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO: L'estate sulla pelle**

**TEMPI:** maggio - giugno

**ATTIVITÀ:**

- Uscite in giardino per cogliere i cambiamenti dell'ambiente in estate
- Conversazioni in circle time
- I colori dell'estate
- Ricerca di alcuni frutti e alcune verdure di stagione ed osservazione attraverso i cinque sensi, con successiva rielaborazione delle esperienze
- Punti di blu: attività di coordinazione grafo-motoria con l'utilizzo di pennarelli blu
- Le parole dell'estate
- Dalla spiga di frumento al pane
- Raccolta del frumento nell'orto della scuola
- Racconto: La cicala e la formica
- La macedonia di frutta estiva

<b>SEZIONE GRANDI VERDI</b>	
<b>a.s. 2019-20 ESPLORIAMO L'AMBIENTE ESTERNO E QUELLO INTERIORE</b>	
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO: Bentornati bambini!</b>	
TEMPI: settembre	
ATTIVITÀ: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi sulle regole</li> <li>• Preparazione dei lavoretti per l'accoglienza; canto per accogliere i nuovi amici</li> <li>• Lettura di brevi racconti</li> <li>• Attività di routine</li> <li>• Progetti "Io sono", "L'albero" e "La casa"</li> </ul>	
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO: Esploro l'ambiente e la felicità</b>	
TEMPI: ottobre - novembre	
ATTIVITÀ: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di pittura sull'autunno</li> <li>• Oggi mi sento felice: esplorazione di questa emozione con conversazioni guidate e racconti</li> <li>• Realizzazione di un libretto sulla felicità</li> <li>• Conoscere alcune realtà naturali che ci circondano per sensibilizzare i bambini al rispetto della natura</li> <li>• Progetto "Ascolto una fiaba e coloro il mandala", per favorire la concentrazione e l'attenzione</li> <li>• Progetti "Io sono", "L'albero" e "La casa"</li> <li>• Percorsi e giochi per gli apprendimenti logico-matematici</li> <li>• Ritaglio e punteggio</li> <li>• Libro-scheda</li> <li>• IRC</li> </ul>	
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO: Arriva il Natale!</b>	
TEMPI: dicembre	
ATTIVITÀ: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto "Io sono"</li> <li>• Memorizzazione di canti e di una poesia per il Natale</li> <li>• Realizzazione di un lavoretto di Natale</li> <li>• IRC</li> </ul>	
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO: Conosco l'ambiente e la tristezza</b>	
TEMPI: gennaio-febbraio	
ATTIVITÀ: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di pittura sull'inverno</li> <li>• Come aiutare l'ambiente ad essere bello e non inquinato: conversazioni e attività volte a favorire una mentalità ecologica</li> <li>• Oggi mi sento triste: esplorazione di questa emozione con conversazioni guidate, racconti e con la musica</li> <li>• Realizzazione di alcune mascherine per il carnevale</li> <li>• Progetti "Io sono", "L'albero" e "La casa"</li> </ul>	

- Progetto "Ascolto una fiaba e coloro il mandala", per favorire la concentrazione e l'attenzione
- Memorizzazione di canti e filastrocche
- Ritaglio e punteggio
- Libro-scheda
- IRC

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO: Il riciclo e la rabbia**

TEMPI: marzo-aprile

**ATTIVITÀ:**

- Attività di pittura sulla primavera
- Oggi mi sento arrabbiato: esplorazione di questa emozione con conversazioni guidate e racconti
- Costruzione della bottiglietta della calma
- Conversazioni sul riciclo: proposte dei bambini per attuarlo in classe e a casa; canzoni e filastrocche
- Realizzazione del lavoretto per il Papà e per Pasqua
- Progetto "Ascolto una fiaba e coloro il mandala", per favorire la concentrazione e l'attenzione
- Progetti "Io sono", "L'albero" e "La casa"
- Memorizzazione di una poesia per la festa del Papà e per Pasqua
- Memorizzazione di canti e filastrocche
- Ritaglio e punteggio, Libro-scheda

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO: L'ambiente, fuori e dentro di me**

TEMPI: maggio-giugno

**ATTIVITÀ:**

- Attività di pittura sull'estate
- Oggi mi sento sorpreso: esplorazione di questa emozione con conversazioni guidate e racconti
- Attività volte a favorire la competenza e maturità emotiva dei bambini, per aiutarli a riconoscere "le ragioni e i bisogni dell'altro": conversazioni guidate, giochi emotivi guidati
- L'ambiente come luogo di vita ed esplorazione: passeggiata in giardino alla scoperta di eventuali rifiuti da suddividere; sviluppo della capacità di osservazione e di ascolto.
- Lavoro e poesia per la festa della mamma
- Preparazione dei lavori e delle canzoni per la festa dei Nonni
- Progetto "Ascolto una fiaba e coloro il mandala", per favorire la concentrazione e l'attenzione
- Progetti "Io sono", "L'albero" e "La casa"
- Ritaglio e punteggio
- Libro-scheda
- Canti e filastrocche; giochi linguistici

<b>SEZIONE MISTA BLU</b>	
<b>a.s. 2019-20</b>	
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO: Progetto Accoglienza "A scuola con Zeb"</b>	
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO: Il re Sole (l'energia solare)</b>	
TEMPI: ottobre - novembre	
ATTIVITÀ: <ul style="list-style-type: none"> <li>• ascolto e conversazione di una storia: Il re sole</li> <li>• presentazione dell'ape blue bot</li> <li>• Iniziamo a imparare a programmare la nostra ape</li> <li>• coloritura di mandala inerenti l'autunno</li> <li>• realizzazione del lapbook autunnale per i medi</li> <li>• inizio lavoro di pregrafismo per i grandi</li> <li>• inizio corso di nuoto</li> </ul>	
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO: Come ci dobbiamo comportare per strada?</b>	
TEMPI: dicembre	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• ATTIVITÀ:</li> <li>• ascolto e conversazione di una storia : L'amico vigile</li> <li>• giochi di movimento con la musica</li> <li>• attività di ritaglio strutturata</li> <li>• realizzazione del lapbook :inverno per i medi</li> <li>• realizzazione del lavoretto di Natale</li> <li>• ascolto e memorizzazione di canzoni per la recita di Natale</li> <li>•</li> </ul>	
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO: Il riciclaggio, storia di una bottiglia di plastica e di una di vetro</b>	
TEMPI: gennaio-febbraio	
ATTIVITÀ: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascolto e conversazione di una storia</li> <li>• Giochi musicali di movimento</li> <li>• ritaglio strutturato</li> <li>• realizzazione del lavoretto di Carnevale</li> <li>• percorsi con la nostra ape</li> <li>• Inizio Yoga</li> </ul>	
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO: La principessa Aria (l'energia eolica)</b>	
TEMPI: marzo-aprile	
ATTIVITÀ: <ul style="list-style-type: none"> <li>• ascolto e conversazione di una storia</li> <li>• realizzazione lavoretto di Pasqua</li> <li>• realizzazione del lapbook primavera per i medi</li> <li>• realizzazione del lavoretto per la festa del papà</li> </ul>	

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO: Storia di una goccia d'acqua (l'energia elettrica)**

TEMPI: maggio-giugno

ATTIVITÀ:

- ascolto di una storia
- attività sul ciclo dell'acqua
- realizzazione del lapbook estate per i medi
- festa dei Diplomi per i grandi
- lavoretto per festa dei nonni

# Gesù mi prende per mano

Insegnamento della Religione Cattolica



## PREMESSA

L'insegnamento della Religione Cattolica si colloca nel quadro delle finalità della Scuola dell'infanzia e contribuisce alla formazione integrale dei bambini; in particolare mira a promuovere la maturazione della loro identità anche nella loro dimensione religiosa.

Il progetto educativo religioso che si propone la scuola, pertanto, è quello di condurre i bambini a scoprire l'esistenza di un Dio creatore e di un Dio che vuole bene a tutti e dimostra il suo amore donando agli uomini il creato, la vita e suo figlio Gesù.

## METODOLOGIA

- Letture di alcuni brani tratti dalla Bibbia dei piccoli;
- Discussione in grande e piccolo gruppo;
- Visione di DVD;
- Realizzazione di schede, cartelloni;
- Incontri con il sacerdote;
- Recita di Natale e altre festività.

## VALUTAZIONE

La valutazione avverrà attraverso l'osservazione del coinvolgimento e della partecipazione dei bambini alle attività proposte.

**SEZIONE: PICCOLI**

UNITA' DI APPRENDIMENTO: IRC "Insieme alla scoperta del mondo"

TEMPI: settembre-maggio

ATTIVITA':

- Insieme alla scoperta del mondo
- Conoscere la figura di Dio come Padre creatore e amorevole;
- Promuovere atteggiamenti di stupore e di ammirazione verso la natura e gli esseri viventi;
- Favorire atteggiamenti di rispetto per ogni forma di vita.

**SEZIONE: MEDI**

UNITA' DI APPRENDIMENTO: IRC "Gesù mi prende per mano"

TEMPI: settembre-maggio

ATTIVITA':

- Conoscere la storia della nascita e la vita di Gesù;
- Scoprire gli insegnamenti di Gesù attraverso la lettura di alcune parabole;
- Conoscere il messaggio religioso della Pasqua;
- Avvicinarsi alla figura di Maria, madre di Gesù e di tutti gli uomini;
- Comprendere i contenuti dei racconti evangelici della natività;
- Collegare l'infanzia di Gesù alla propria;
- Comprendere i segni, i significati e il valore del Santo Natale;
- Ascoltare e comprendere il significato delle parabole (La pecorella smarrita, il buon samaritano);
- Vivere la Pasqua come la festa della vita, della fratellanza, dell'amore e del perdono attraverso segni e simboli.

**SEZIONI: GRANDI**

UNITA' DI APPRENDIMENTO: IRC "Gesù e i suoi amici: i Santi"

TEMPI: settembre-maggio

ATTIVITA':

- Comprendere i contenuti dei racconti evangelici della natività;
- Comprendere i segni, i significati e il valore del Santo Natale;
- Conoscere il messaggio religioso della Pasqua;
- Vivere la Pasqua come la festa della vita, della fratellanza, dell'amore e del perdono attraverso segni e simboli.
- Avvicinarsi alla figura di Maria, madre di Gesù e di tutti gli uomini.
- Conoscere la vita di alcuni Santi;
- L'importanza della Chiesa come casa di Dio.

# Leggi con me

## Progetto biblioteca



### PRESENTAZIONE

*"Non si nasce con l'istinto della lettura, si tratta di un bisogno culturale che può essere solo innestato nella personalità infantile mediante l'acquisizione di un nuovo senso: il senso del libro, la capacità di usare il libro come uno strumento per conoscere il mondo, per conquistare la realtà, per crescere." (Gianni Rodari)*

Il libro rappresenta per il bambino uno strumento importante e un veicolo di relazione, un oggetto da inventare e costruire, un'occasione per compiere avventure emozionanti, la chiave d'accesso al mondo della fantasia.



La presenza del libro nei contesti di vita del bambino offre un'opportunità di particolare arricchimento qualitativo nella relazione educativa con l'adulto e nel rapporto con i coetanei.

Il libro è vissuto come:

- Mediatore del rapporto adulto - bambino.
- Oggetto animatore/stimolo della curiosità.
- Interprete del linguaggio nella rappresentazione simbolica.

La lettura è per il bambino uno strumento ideale per trattenerlo con sé l'adulto nel modo a lui più gradito, cioè con dedizione, partecipazione completa e senza distrazioni. La presenza dell'adulto è consolatoria e fornisce protezione e sicurezza.

Questo è ciò che ci prospettiamo, visto che il libro può essere un contenitore straordinario di esperienze dentro il quale addentrarsi con curiosità.

## FINALITA'

Il libro nella scuola dell'infanzia appare di fondamentale importanza perché leggere induce nei bambini un accrescimento di fantasia, di creatività e di allargamento delle competenze logiche.

Avere a disposizione libri di vario genere, poterli manipolare, usarli come "giocattoli" è indispensabile affinché nei bambini possano scaturire interesse e curiosità per la lettura.

Il progetto è rivolto a tutti i bambini della scuola, per i bambini medi e grandi è previsto il prestito librario.

## METODOLOGIA

Il progetto per i bambini medi e grandi prenderà l'avvio a partire dalla prima settimana del mese di ottobre e si concluderà nel mese di maggio.

I bambini medi e grandi saranno coinvolti nell'attività del prestito librario.

I bambini piccoli dal mese di gennaio verranno introdotti nell'ambiente biblioteca a piccoli gruppi, inizialmente, per conoscere l'ambiente, le regole di comportamento e per ascoltare la narrazione di una storia. Tale storia, poi, per essere meglio interiorizzata dai bambini, sarà suddivisa e ricostruita in sequenza ed eseguita con varie tecniche grafico - pittoriche. Alla fine del percorso verrà realizzato un libretto.

## VALUTAZIONE

In riferimento al prestito librario le insegnanti di sezione verificano, al momento della riconsegna, lo stato dei libri presi in prestito e li ricollocano in ordine per genere negli scaffali della biblioteca.

Per quanto riguarda il progetto rivolto ai piccoli si osserveranno i comportamenti "in situazione", verranno effettuate verifiche per il periodo di svolgimento del progetto, si osserveranno il rispetto delle regole stabilite, la partecipazione, il coinvolgimento dei bambini.

<b>SEZIONE: TUTTE</b>
<b>ATTIVITA' BIBLIOTECA</b>
<b>TEMPI:</b> ottobre - maggio
<b>OBIETTIVI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Motivare i bambini all'amore e all'uso del libro fin dai primi anni d'età;</li> <li>• Vivere la lettura come un momento piacevole, individuale e collettivo;</li> <li>• Arricchire il vocabolario linguistico - espressivo;</li> <li>• Individuare le caratteristiche dei personaggi principali di una storia;</li> <li>• Favorire l'attenzione e l'ascolto;</li> <li>• Stimolare la creatività e la manualità;</li> <li>• Conoscere l'ambiente biblioteca;</li> <li>• Comprendere e interiorizzare le regole di comportamento in biblioteca;</li> <li>• Familiarizzare il bambino all'oggetto libro, stimolando il piacere della lettura e la considerazione del libro come oggetto amico</li> <li>• Sollecitare il bambino a scoprire il significato simbolico del libro, coinvolgendolo emotivamente e affettivamente</li> <li>• Stimolare il bambino ad esprimere emozioni e ad ascoltare e rispettare le regole</li> <li>• Coinvolgere le famiglie nel piacere della lettura e nell'attività del prestito;</li> </ul>
<b>ATTIVITA':</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascolto in biblioteca dei libri letti dall'insegnante;</li> <li>• Lettura da soli dei libri della biblioteca;</li> <li>• Prestito a casa dei libri della biblioteca;</li> <li>• Racconto dei libri letti.</li> </ul>

# FACCIAMO L'ORTO

Progetto della sezione dei MEDI



## PRESENTAZIONE

I bambini che frequentano la Scuola dell'Infanzia "A. Fiorasi" hanno la possibilità di coltivare un orticello e prendersi cura degli ortaggi piantati o seminati nell'orto.

Questa esperienza diretta li educa alla responsabilità, dà loro modo di osservare nel tempo le trasformazioni della natura, acquisire nuove conoscenze e sperimentare un metodo scientifico.

Fare orto è :

- entrare a far parte del ciclo delle stagioni;
- è un'aula a cielo aperto;
- è un apprendimento attivo, un'esperienza di vita;
- è gioia, curiosità, stupore di veder nascere e crescere una nuova vita;
- è riconoscere il colore, il sapore e il profumo della terra.

Il progetto orto coinvolgerà i bambini della sezione dei medi.

**METODOLOGIA**

I bambini sperimenteranno concretamente con innaffiatori, palette, rastrelli come si semina, si cura la pianta e si raccolgono i frutti.

**VALUTAZIONE**

La valutazione del progetto sarà attuata attraverso:

- la rilevazione del grado di interesse e partecipazione suscitato nei bambini;
- gli elaborati dei bambini;
- interviste ai bambini;
- osservazione degli atteggiamenti di ciascun bambino durante le proposte operative.

<b>SEZIONE: MEDI</b>
<b>FACCIAMO L'ORTO</b>
<b>TEMPI:</b> ottobre - maggio
<b>OBIETTIVI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper rilevare ed osservare i cambiamenti stagionali;</li> <li>• cooperare per un fine comune rispettando il proprio turno nelle attività;</li> <li>• promuovere il rispetto della natura;</li> <li>• occuparsi costantemente del benessere delle piantine;</li> <li>• favorire la manipolazione, l'esplorazione e l'osservazione diretta della terra;</li> <li>• accrescere la capacità di verbalizzare un'esperienza vissuta e di porre quesiti riguardanti fatti ed eventi;</li> <li>• intuire che le piante hanno bisogno di certi elementi (aria, luce, acqua, terra) per sopravvivere.</li> </ul>
<b>ATTIVITA':</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autunno: preparazione del terreno (concimazione, vangatura, rastrellatura), interrimento di bulbi;</li> <li>• Inverno: semina di sementi di fiori e ortaggi. Osservazione del terreno e rilevazione di eventuali cambiamenti;</li> <li>• Primavera: trapianto delle piantine, interrimento di altre e semina di ortaggi (insalata, ravanelli). Controllo e cura delle piante (sarchiatura, innaffiatura, aereazione, zappatura e rincalco della terra adiacente).</li> <li>• Inizio estate: raccolta degli ortaggi maturi. Stampi, con le tempere, di alcuni ortaggi.</li> </ul>

# MI DIVERTO COL COMPUTER

Progetto della sezione dei Grandi



## PRESENTAZIONE

L'insegnamento dell'informatica e l'utilizzo delle nuove tecnologie deve partire dalla scuola dell'infanzia perché accoglie la generazione dei nativi digitali, cioè dei bambini che vivono in un mondo digitalizzato.

L'utilizzo del computer nei primi anni della scuola dell'infanzia può far leva sulle conoscenze e sulle competenze che già i bambini mostrano di possedere e può basarsi sul lavoro di gruppo e sulla didattica laboratoriale.

Il bambino di oggi vive in un contesto esperienziale che gli offre l'opportunità di interagire già dall'età della scuola dell'infanzia col rischio che utilizzi questo strumento solamente per giocare, subendone il fascino, senza un uso programmato e consapevole. Il computer quindi rappresenta una costante della vita dei bambini e la scuola non può ignorare tale realtà, ma è suo compito, invece, individuare progetti e strategie che avvalorino sul piano pedagogico il mezzo informatico e sappiano accompagnare l'uso del computer ad adeguate forme di mediazione didattica. Il PC viene infatti visto dal bambino come uno strumento per persone grandi, quindi contribuisce a mantenere l'autostima a livelli adeguati.

## METODOLOGIA

L'attività verrà svolta nel laboratorio di informatica per i bambini grandi nella seconda parte dell'anno a partire dal mese di gennaio e saranno articolate in due momenti distinti: un primo momento in cui i bambini conosceranno il laboratorio di informatica e una prima familiarizzazione con il nuovo strumento; un secondo momento in cui i bambini realizzeranno degli elaborati individualmente e in gruppo.

I bambini lavoreranno per piccoli gruppi utilizzando i computer del laboratorio di informatica.

Un'attività di questo genere si ispira a principi costruttivisti in quanto si basa sulla sperimentazione personale del mezzo, sul problem solving, sulla didattica del gioco, sul cooperative learning e sul tutoraggio fra pari.

Il vissuto personale di ciascun bambino costituirà la situazione di partenza per avvicinarli a questo progetto e per far emergere le loro conoscenze nei confronti dei mezzi multimediali in particolar modo del computer.

La prima fase del progetto sarà caratterizzata da un momento di familiarizzazione con il computer e le sue periferiche (tastiera, mouse, stampante), durante il quale i bambini saranno impegnati in attività ludiche e di conoscenza ed esplorazione dello strumento.

La seconda fase vedrà i bambini coinvolti nella realizzazione di semplici elaborati grafici.

## VALUTAZIONE

La verifica è data dall'osservazione delle abilità acquisite dai bambini, dall'evoluzione di queste, dai prodotti realizzati e attraverso periodiche interviste in cui ai bambini sarà chiesto di raccontare l'esperienza vissuta in laboratorio.

<b>SEZIONE GRANDI</b>
<b>MI DIVERTO COL COMPUTER</b>
<b>TEMPI:</b> gennaio - maggio
<b>OBIETTIVI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il computer e le sue componenti;</li> <li>• Conoscere i diversi impieghi del computer;</li> <li>• Saper avviare e spegnere la macchina;</li> <li>• Saper utilizzare correttamente il mouse e la tastiera;</li> <li>• Utilizzare alcune semplici funzioni dei programmi di grafica.</li> </ul>
<b>ATTIVITA':</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso individuale e in gruppo del computer.</li> </ul>

# Benvenuti a scuola!

## Progetto accoglienza



***"Accogliere è un modo di essere e non solo un momento dell'anno scolastico"  
(le insegnanti)***

L'accoglienza è connotata dalla capacità di ricevere e offrire possibilità di incontro, di ascolto e di benessere. Per questo la Scuola dell'Infanzia deve essere accuratamente predisposta per accogliere e favorire lo star bene di tutti i bambini, i genitori, le insegnanti e il personale ausiliario. E' inoltre un ambiente di apprendimento oltre che di cura, in cui ogni bimbo si sente riconosciuto, sostenuto, valorizzato come enunciano le Indicazioni nazionali per il Curricolo.

Chi accoglie si muove verso le persone con intenzionalità e con un'accurata progettazione centrata sui bambini che iniziano o proseguono il loro percorso.

Ecco alcuni passaggi:

- Pensiamo strategie per far star bene i nuovi arrivati, per calmare ansie e per aiutare anche le famiglie e i genitori che si trovano in questa esperienza, magari per la prima volta, e non sanno cosa aspettarsi;

- Strutturiamo per tempo percorsi che aiutino i bambini a comprendere le nuove situazioni in cui verranno a trovarsi, a conoscere le persone e a riconoscere le regole;
- Attrezziamo spazi e tempi perché i bambini possano vivere la scuola come un momento magico a cui appassionarsi.

Rivolgiamo la nostra attenzione anche alle routine: i gesti e le abitudini che si ripetono ogni giorno rilassano, calmano e permettono di trovare equilibrio emotivo. Le routine sono legate alla soddisfazione dei bisogni primari dei bambini e rappresentano, proprio per questo, la modalità privilegiata per entrare in contatto con ciascuno di loro.

## METODOLOGIA

Le insegnanti cercheranno di promuovere un clima sereno e positivo, permettendo l'espressione di ciascun bambino, stimolando l'autonomia, l'uso corretto degli spazi e dei materiali, il rispetto delle regole della scuola e della sezione. Per personalizzare l'intervento, i bambini lavoreranno nel piccolo e nel grande gruppo, a seconda delle attività da svolgere. Le insegnanti sono il punto di riferimento affettivo e di ascolto e saranno attente osservatrici di tutto il percorso di accoglienza del bambino. La collaborazione diventa una modalità che accompagna i bambini verso la valorizzazione di se stessi e del rapporto scuola-famiglia, per la serenità dell'accoglienza stessa.

## VALUTAZIONE

Le verifiche verranno effettuate attraverso le osservazioni sistematiche e non, le conversazioni guidate e la verbalizzazione delle esperienze vissute.

<b>SEZIONE: TUTTE</b>
<b>PROGETTO ACCOGLIENZA</b>
<b>TEMPI:</b> settembre
<b>OBIETTIVI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo</li> <li>• Scoprire, conoscere e condividere regole, spazi, oggetti e giochi</li> <li>• Vivere l'ambiente scolastico come positivo ed accogliente</li> <li>• Sviluppare o rinforzare l'autonomia</li> <li>• Verbalizzare semplici richieste e bisogni</li> <li>• Riconoscere e rispettare persone e ambienti</li> <li>• Ascoltare e comprendere storie e racconti</li> <li>• Sperimentare varie tecniche espressive</li> <li>• Riconoscersi parte del gruppo-sezione</li> <li>• Apprendere o rinforzare la routine scolastica</li> </ul>



**ATTIVITA':**

- Giochi in sezione e all'aperto
- Canzoncine mimate, girotondi, filastrocche
- Attività ludico-motoria per visitare e conoscere gli spazi-scuola
- Attività di routine (calendario, incarichi, presenze...)
- Attività di manipolazione con Didò
- Attività grafico-pittoriche
- Attività per comprendere la sequenza temporale
- Verbalizzazione delle proprie esperienze
- Realizzazione di cartelloni
- Realizzazione di un libretto
- Lavoretto per i piccoli e per i bimbi nuovi, realizzato dai medi e dai grandi
- Lettura di una storia

# L'anno prossimo vado alla scuola primaria

## Progetto continuità



### PRESENTAZIONE

Il bambino di cinque anni che si prepara al passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria è pieno di aspettative e, a volte, di qualche preoccupazione.

La costruzione di un percorso di continuità tra i due ordini di scuola ci permette di accompagnarlo perché possa affrontare positivamente la nuova avventura.

Un ruolo fondamentale ha la costruzione della memoria personale, per cui il progetto si colloca all'interno della programmazione di sezione in cui si dà largo spazio alla conoscenza di se stessi e alla ricostruzione della propria storia. Infatti avere la memoria di chi siamo, che cosa pensiamo, quali esperienze abbiamo fatto significa conoscere noi stessi per poterci aprire agli altri e costruire nuove relazioni che sono le condizioni essenziali dell'apprendimento.

La finalità di questo progetto è quella di facilitare il passaggio tra i due ordini di scuola, promuovendo occasioni di accoglienza, incontro e crescita. Si tratterà insomma di offrire momenti di attesa e di ascolto per individuare e riconoscere le proprie emozioni e le proprie potenzialità.

Al fine di fornire ai bambini strumenti e abilità necessarie affinché possano affrontare in modo sereno e positivo l'ingresso alla scuola primaria saranno promosse,

nelle ore pomeridiane soprattutto, attività di lettura, costruzione di storie e la compilazione di un quaderno a quadretti nel quale sono svolte attività di pregrafismo e prime rappresentazioni della quantità nel rispetto del tempo e del ritmo di apprendimento di ciascuno.

L'utilizzo di questo strumento, molto apprezzato dai bambini e dalle famiglie, permette di sviluppare una buona organizzazione dello spazio visivo secondo le direzioni fondamentali: sinistra-destra, alto-basso. Inoltre esso favorisce lo sviluppo della motricità fine della mano in quanto i bambini cercano di produrre movimenti di breve estensione e di coordinarli fra loro e li abitua allo stesso tempo a rispettare un ordine logico nella sequenza delle pagine su cui "scrivere", li avvicina all'uso della matita, a temperare e a cancellare.

Lo sviluppo di questi prerequisiti risulta molto utile nell'apprendimento della letto-scrittura.

## METODOLOGIA

Le insegnanti di entrambi gli ordini di scuola si incontreranno per definire le modalità dell'incontro-accoglienza.

In base a quando emerso, si deciderà una data per la prima visita alla scuola primaria, definendo gruppi, tempi, spazi e modalità di accoglienza dei bambini. Le insegnanti accompagneranno i bambini della scuola dell'infanzia alla scuola primaria cercando di instaurare un clima sereno e positivo in modo da permettere lo svolgimento delle attività concordate.

I bambini sono coinvolti essenzialmente in attività manipolative, in giochi motori e nella conoscenza degli ambienti scolastici.

L'insegnante di riferimento della scuola dell'infanzia:

- Stende la progettazione assieme al team della scuola dell'infanzia;
- Invita e propone alle docenti della scuola primaria il progetto di massima, informando le nuove insegnanti dell'esperienza degli anni scorsi.
- Informa e coinvolge i genitori
- Crea le condizioni più idonee per lo svolgimento delle attività programmate
- Predispose i materiali
- Coinvolge tutti i bambini
- Aiuta i bambini che dimostrano maggiori difficoltà
- Raccoglie la documentazione attraverso foto, video, cartelloni, disegni, che vengono esposti nella mostra di fine anno e alla scuola primaria
- Fornisce le informazioni necessarie, nel rispetto della privacy.

## VALUTAZIONE

La valutazione riguarda sì le attività fatte dai bambini secondo i seguenti indicatori:

- il loro grado di coinvolgimento
- il loro interesse e la loro motivazione
- il raggiungimento degli obiettivi proposti
- cosa fanno ora della scuola primaria

- quali cose nuove hanno scoperto
- quali preoccupazioni sono rimaste

sia i docenti secondo i seguenti indicatori:

- il percorso didattico svolto con i bambini
- gli incontri con i genitori
- il raccordo con il team docente
- come i bambini hanno vissuto il momento del passaggio
- quali problematiche sono emerse e perché
- se e cosa si dovrà modificare l'anno successivo

<b>SEZIONE GRANDI</b>
<b>PROGETTO CONTINUITA'</b>
<p><b>TEMPI:</b> gennaio - maggio</p>
<p><b>OBIETTIVI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• favorire lo scambio di informazioni fra le insegnanti, in particolare:               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ sulle esperienze svolte dal bambino nel triennio di permanenza alla scuola dell'infanzia</li> <li>○ sul suo vissuto</li> <li>○ sulle abilità conquistate</li> <li>○ sulle inclinazioni ed eventuali punti deboli</li> <li>○ sulle scelte metodologico-didattiche già attivate;</li> </ul> </li> <li>• promuovere forme di conoscenza e familiarizzazione con i nuovi ambienti;</li> <li>• avvicinare bambino al codice linguistico suscitando la curiosità e l'interesse;</li> <li>• promuovere un atteggiamento di curiosità e ricerca verso il codice matematico;</li> <li>• esercitare la capacità di raccontare/raccontarsi;</li> <li>• riconoscere ed esprimere emozioni, attese preoccupazioni personali;</li> <li>• affrontare le novità;</li> <li>• coinvolgere i genitori per renderli partecipi a questo momento di crescita dei loro figli.</li> </ul>
<p><b>ATTIVITA':</b></p> <p>Alla luce delle esperienze positive degli anni passati il progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• incontri tra le insegnanti dei due ordini di scuola;</li> <li>• visite dei bambini nella scuola primaria;</li> <li>• merenda con i bambini della scuola primaria;</li> <li>• svolgimento di attività comuni.</li> </ul>

## 8. IL CURRICOLO

## 4. LE ATTIVITA' INTEGRATIVE

# Play, sing and learn!

Progetto di lingua inglese

Insegnanti Fiorenza Parenti e Marica D'Ascanio



In una società globalizzata e multiculturale come la nostra, la capacità di comunicare in lingua inglese è imprescindibile. Essa apre opportunità di crescita personale nella scuola, nel lavoro, nel tempo libero. Questo progetto non si caratterizza come insegnamento sistematico di una disciplina, ma come momento di sensibilizzazione del bambino ad un codice linguistico diverso dal proprio e, in senso più ampio, come possibilità di conoscenza di altre culture.

## FINALITÀ

- Favorire l'utilizzo da parte degli alunni di abilità, conoscenze e competenze della lingua straniera; acquisire progressiva capacità di riproduzione dei suoni della lingua inglese per formulare semplici frasi;
- Potenziare l'interesse e la motivazione all'apprendimento della lingua straniera, creando contesti di apprendimento reali;
- Valorizzare i diversi stili di apprendimento degli alunni e le loro differenti abilità, favorendo lo spirito di socializzazione e di cooperazione all'interno del gruppo-classe;

- Promuovere il rispetto per la diversità, per altre culture e per l'ambiente circostante.

## METODOLOGIA

L'apprendimento sarà favorito da un contesto ludico, proponendo attività giocose che implicino azioni e risposte motorie, in maniera da non "insegnare" esplicitamente la lingua, ma da utilizzarla in contesto reale: le attività didattiche sono finalizzate allo sviluppo di una competenza comunicativa, privilegiando la dimensione orale della lingua. Si utilizzeranno brevi racconti, canzoncine e filastrocche e ci sarà un personaggio-guida, Pinky The Turtle, ad accompagnare le lezioni.

Il progetto è dedicato ai bambini delle sezioni di medi, una volta alla settimana, da gennaio a maggio, e a quella dei grandi, due volte alla settimana, da novembre a maggio; la scelta di iniziare dopo le festività natalizie per i medi è legata alla necessità che per molti di loro si stabilizzi la pronuncia corretta in lingua italiana, in maniera che non si creino confusioni controproducenti.

Il progetto verterà su quattro fasi principali:

1. **WARM UP:** mediante l'utilizzo di Pinky The Turtle, flash cards o immagini, viene introdotto in modo generico l'argomento;
2. **PRESENTATION:** viene presentato mediante l'utilizzo di storie o di canzoni l'argomento della Unit e vengono introdotte nozioni specifiche;
3. **PRACTICE:** vengono proposte una serie di attività di listening, speaking, reading, finalizzate all'acquisizione delle nozioni presentate;
4. **EVALUATION:** attraverso attività pratiche l'insegnante verifica l'apprendimento degli aspetti linguistici.

## ATTIVITÀ

La scelta delle attività inserite nelle varie Units avviene partendo dall'idea che un approccio di tipo ludico-comunicativo stimoli e motivi i bambini all'apprendimento della lingua straniera, creando molteplici situazioni comunicative e rendendo l'apprendimento più piacevole e vicino alla realtà infantile.

Le attività proposte consisteranno in attività di storytelling, songs, action stories.

Tali attività intendono promuovere uno spirito di cooperazione e di scambio e la valorizzazione delle capacità dei singoli individui.

<b>SEZIONI MEDI</b>
PROGETTO LINGUA INGLESE (ins. Marica D'Ascanio)
TEMPI: gennaio - aprile
OBIETTIVI: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Familiarizzare e interiorizzare le sonorità della lingua inglese;</li> <li>• Acquisire un lessico di base;</li> <li>• Pronunciare in modo chiaro e corretto semplici frasi;</li> </ul>

- Ascoltare e comprendere semplici domande ed espressioni convenzionali di uso quotidiano.

**ATTIVITA':**

Unità di apprendimento:

THIS IS ME :

- Formule di saluto e di presentazione (Hello, bye bye; What's your name? I'm + name; How old are you? I'm + age)
- My face (eyes, nose, mouth, ears)
- My body ("Head, shoulders, knees and toes" + hands)
- My family (Daddy, Mommy, Brother, Sister)

NUMBERS

- Numeri da 1 a 10
- Riprodurre i numeri con il battito delle mani in base ad un ritmo dato

COLORS

- I colori primari e secondari ( red, yellow, blue, orange, green, purple)

PETS

- Gli animali domestici e alcuni della fattoria (Dog, Cat, Bird, Fish, Turtle, Horse, Pig, sheep...)

**SEZIONI GRANDI**

PROGETTO LINGUA INGLESE (ins. Fiorenza Parenti)

TEMPI: novembre - maggio

OBIETTIVI:

- Interiorizzare la melodia della lingua inglese;
- Sviluppare un lessico di base;
- Pronunciare in modo chiaro semplici frasi;
- Ascoltare e comprendere semplici domande e frasi convenzionali di uso quotidiano.

**ATTIVITA':**

RIPASSO DELLE STRUTTURE ACQUISITE

- What's your name?
- How old are you?
- How are you?
- What's your favourite colour?
- Parts of the body
- Parts of the face.

SEASONS

- Autumn: autumn colours, weather, autumn clothes and fruits.
- Winter: winter colours, weather, winter clothes and fruits.
- Spring: spring colours, weather, spring clothes and fruits.

- Summer: summer colours, weather, summer clothes and fruits.
- Verbi: Put on (socks), take off (hat).

#### NUMBERS

- Contare fino a 10 (song: Ten little fingers)

#### FAMILY

- Mum, dad, grandma, grandpa

#### FEELINGS

- happy, sad, tired, angry
- How do you feel today? I'm..
- Song: If you're happy and you know it



# Corro, gioco e mi diverto

Progetto di educazione motoria



## PRESENTAZIONE

Il seguente progetto, si fa promotore di un autentico "percorso di crescita", attraverso l'applicazione di tecniche di attività motoria e psicomotoria, basate sulle più accurate teorizzazioni e conoscenze relative allo sviluppo psico-fisico del bambino.

L'obiettivo principale perseguito sarà l'acquisizione della "consapevolezza" e conoscenza del proprio corpo ed il controllo della più accurata gestione di esso.

A tal proposito, l'attività svolta si incentrerà sul rinforzo:

- 1) **Degli Schemi Motori di Base:** camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare, arrampicare, lanciare, schivare  
i. Ecc.
- 2) **Delle Capacità Condizionali:** velocità/rapidità, forza, resistenza
- 3) **Delle Capacità Coordinative:** mobilità articolare, capacità oculo - manuale, capacità oculo-podalica, equilibrio statico/dinamico, coordinazione finale

*Il corpo umano è come uno strumento musicale che noi vorremmo insegnare a suonare al meglio, per riuscire a produrre la più armoniosa delle melodie.*

<b>SEZIONI TUTTE</b>
<b>PROGETTO EDUCAZIONE MOTORIA</b>
<b>TEMPI:</b> anno scolastico
<p><b>TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sviluppo delle capacità senso - percettive e degli schemi dinamici e posturali (camminare, correre, saltare, lanciare ..... ) per adattarli ai parametri spazio - temporali dei diversi ambienti.</li> <li>✓ Progressiva acquisizione della coordinazione dei movimenti e della padronanza del proprio comportamento motorio nell'interazione con l'ambiente, vale a dire capacità di progettare e attuare la più efficace strategia motoria e di intuire - anticipare quella degli altri e le dinamiche degli oggetti nel corso delle attività motorie.</li> </ul>
<p><b>OBIETTIVI GENERALI:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. attività motorie di tipo percettivo</li> <li>2. orientamento del corpo</li> <li>3. strutturazione spazio - temporale</li> <li>4. coordinazione globale e segmentarla</li> <li>5. sviluppo delle capacità condizionali</li> <li>6. mantenimento della mobilità articolare</li> </ol> <p><b>1) ATTIVITA' MOTORIE DI TIPO PERCETTIVO</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Discriminazione tattile</li> <li>b. Discriminazione visiva</li> <li>c. Discriminazione uditiva</li> <li>d. Presa di coscienza della respirazione</li> </ol> <p style="padding-left: 40px;"><b>ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per discriminazione tattile:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sensibilità delle mani</li> <li>• Sensibilità dei piedi</li> <li>• Sensibilità del corpo (dorso, ventre)</li> </ul> <p style="padding-left: 40px;"><b>ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per discriminazione visiva:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscimento colori</li> <li>• Riconoscimento "grande - piccolo"</li> <li>• Riconoscimento forme</li> <li>• Riconoscimento "vicino - lontano"</li> </ul> <p style="padding-left: 40px;"><b>ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per discriminazione uditiva:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientamento nello spazio tramite il suono</li> <li>• Riconoscimento di suoni diversi</li> <li>• Riconoscimento di suoni "deboli - forti"</li> </ul> <p style="padding-left: 40px;"><b>ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per la presa di coscienza della respirazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività respiratorie</li> <li>• Attività relative al contrasto "movimento - calma"</li> </ul> <p><b>2) ORIENTAMENTO DEL CORPO</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Orientamento spaziale</li> <li>b. Lateralità</li> </ol> <p style="padding-left: 40px;"><b>ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per l'orientamento spaziale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di determinare la posizione dei segmenti e della totalità del corpo</li> <li>• Modificare i movimenti entro uno spazio d'azione circostante e ben definito, in</li> </ul>

relazione con gli oggetti e con gli altri (fermi e in movimento)

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per lo sviluppo della lateralità:

- Sensibilizzazione delle parti destra e sinistra del corpo
- Sensibilizzazione dell'uso preferenziale di un lato del corpo (progressiva acquisizione della lateralità dominante)

### 3) STRUTTURAZIONE SPAZIO - TEMPORALE

- a. Assimilazione dei concetti di spazio - tempo
- b. Sviluppo di questi concetti in relazione a sé, agli altri, agli oggetti
- c. Sviluppo del concetto di ritmo

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per l'assimilazione de concetti spazio - tempo:

- Riconoscimento "dentro - fuori"
- Riconoscimento " sopra - sotto"
- Riconoscimento "basso - alto"
- Riconoscimento "vicino - lontano"
- Riconoscimento "destra - sinistra"
- Riconoscimento "prima - dopo"
- Riconoscimento "veloce - lento"
- Riconoscimento "lungo - corto" e "largo - stretto"

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per lo sviluppo dei suddetti concetti in relazione a sé, agli altri, agli oggetti:

- Vicino da sé, lontano da sé
- Vicino a un altro bambino, lontano da un altro bambino
- Vicino a un oggetto, lontano da un oggetto

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per lo sviluppo del concetto di ritmo:

- Adeguamento al ritmo
- Adeguamento ad un ritmo accelerato - rallentato
- Adeguamento al ritmo dei compagni
- Creazione e realizzazioni di ritmi

### 4) COORDINAZIONE GLOBALE E SEGMENTARIA

- a. Discriminazione cinestesica, coscienza ed immagine del corpo
- b. Sviluppo degli schemi motori di base "camminare, correre"
- c. Sviluppo degli schemi motori di base "strisciare, rotolare"
- d. Sviluppo degli schemi motori di base "saltare"
- e. Sviluppo degli schemi motori di base "portare"
- f. Capacità di seguire con gli occhi un compagno o un oggetto in movimento

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per la discriminazione cinestesica, coscienza ed immagine del corpo:

- Attività relative alla presa di coscienza dei segmenti e dalla totalità del corpo
- Attività di rappresentazione mentale del corpo in toto e nelle sue parti

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per lo sviluppo degli schemi motori "camminare, correre":

- Attività ludiche individuali
- Attività ludiche di gruppo con adeguamento ai compagni

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per lo sviluppo degli schemi motori "strisciare, rotolare":

- Sviluppo del singolo schema motorio di base
- Adeguamento del singolo schema motorio di base a situazione di gioco

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per lo sviluppo dello schema motorio "saltare":

- Sviluppo dello schema motorio con esercizi a corpo libero
- Adeguamento dello schema motorio in relazione all'ambiente (oggetti) e all'utilizzo di vari attrezzi

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per lo sviluppo dello schema motorio "portare":

- Sviluppo motorio per mezzo della "prensione"
- Sviluppo dello schema motorio utilizzando varie parti del corpo (busto, capo, gambe...)
- Sviluppo dello schema motorio eseguito a coppie

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per la capacità di seguire con gli occhi un compagno o un oggetto in movimento:

- Capacità di seguire con gli occhi un oggetto in movimento
- Capacità di seguire con gli occhi un soggetto in movimento
- Capacità di seguire con gli occhi contemporaneamente un oggetto e un soggetto in movimento

#### 5) SVILUPPO DELLE CAPACITA' CONDIZIONALI

- a. Sviluppo della rapidità - velocità
- b. Sviluppo della forza
- c. Sviluppo della resistenza

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per lo sviluppo della rapidità - velocità:

- Esecuzione di movimenti o gesti nel minor tempo possibile (singolarmente)
- Esecuzione di gesti nel minor tempo possibile (confrontandosi con i compagni)
- Percorrere spazi nel minor tempo possibile

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per lo sviluppo della forza:

- Esecuzione di movimenti con piccoli carichi (oggetti)
- Giochi di contrasto con compagno (mano contro mano, dorso contro dorso, piede contro piede ecc.)
- Sviluppo del concetto di "pesante - leggero" sollevando oggetti

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per lo sviluppo della resistenza:

- Protrarre un lavoro nel tempo mantenendone costante la qualità
- Miglioramento del sistema cardio - circolatorio

#### 6) MANTENIMENTO DELLA MOBILITA' ARTICOLARE

- a. Esecuzione di movimenti con la maggior escursione articolare possibile

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per l'esecuzione di movimenti con la maggior escursione articolare possibile:

- Mobilità statica
- Mobilità dinamica

Il bambino:

- Adatta ai parametri spazio - temporali dei diversi ambienti le sue capacità senso - percettive e degli schemi dinamici e posturali;
- Acquisisce progressivamente la coordinazione dei movimenti e della padronanza del proprio comportamento motorio nell'interazione con l'ambiente.

# A suon di musica!

## Progetto avviamento alla musica



### PRESENTAZIONE

In questo laboratorio la musica ci aiuterà a creare le regole del movimento e attraverso essa impareremo a muoverci in maniera coordinata con gli altri bambini inventando movimenti, rappresentando stati d'animo, figure dell'immaginario o elementi reali. Il forte e il piano, il lento e il veloce, l'alto e il basso sono qualità intrinseche alla musica che possono essere esplorate ed interiorizzate tramite il movimento.

PROGETTO EDUCAZIONE MUSICALE
TEMPI: ottobre - maggio
<ul style="list-style-type: none"> <li>• OBIETTIVI:</li> <li>• imparare ad ascoltare e ascoltarsi</li> <li>• riconoscere l'andamento della musica, lento, veloce, forte piano</li> </ul>

- stimolare attraverso il movimento esercizi di coordinazione per una buona percezione del proprio corpo, dello schema corporeo e la coordinazione motoria.

**ATTIVITA':**

Riconoscere e riprodurre differenti ritmi musicali con il corpo, con l'aiuto della musica creeremo le regole del movimento e attraverso essa impareremo a muoverci in maniera coordinata. Impareremo semplici coreografie e ad imitare i movimenti dei compagni.